



**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

Prot. n.

**DECRETO DEL PRESIDENTE N. 11-86/Leg. DI DATA 14 Agosto 2018**

**OGGETTO:**

Modifica del decreto n. 30-1/Leg. di data 11 novembre 2013 "Nomina degli assessori provinciali e ripartizione degli affari fra gli assessori".

## IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Vista la legge provinciale 5 marzo 2003, n. 2, recante “*Norme per l’elezione diretta del Consiglio provinciale di Trento e del Presidente della Provincia*”;

atteso che ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lett. d), della citata legge provinciale il Presidente della Provincia “*nomina gli assessori, attribuendo a uno di essi le funzioni di vicepresidente, e può revocarli; con proprio decreto determina la ripartizione degli affari fra i singoli assessori (...)*”;

dato atto che ai sensi dell’articolo 8, comma 4, della medesima legge provinciale “*Il Presidente della Provincia può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio provinciale e provvedendo contemporaneamente alla loro sostituzione.*”;

viste l’attuale composizione della Giunta provinciale, l’attribuzione delle funzioni di Vicepresidente nonché la ripartizione degli affari tra gli assessori come risultanti dal proprio decreto n. 30-1/Leg. di data 11 novembre 2013 “*Nomina degli assessori provinciali e ripartizione degli affari fra gli assessori*”, modificato con decreto n. 1-3/Leg. di data 10 gennaio 2014 “*Modifica del decreto del Presidente n. 30-1/Leg. di data 11 novembre 2013, concernente “Nomina degli assessori provinciali e ripartizione degli affari fra gli assessori”*”, con decreto del Presidente n. 10-24/Leg. di data 25 Luglio 2015 “*Revoca della nomina di un assessore e nomina di nuovo assessore - modifica del decreto del Presidente n. 30-1/Leg. di data 11 novembre 2013, concernente “Nomina degli assessori provinciali e ripartizione degli affari fra gli assessori” e s.m.*” e da ultimo con decreto del Presidente n. 8-83/Leg. di data 6 luglio 2018;

atteso in particolare che, con il citato decreto n. 30-1/Leg. dell’11 novembre 2013 e successive integrazioni, il sig. Daldoss Carlo è stato nominato Assessore alla coesione territoriale, urbanistica, enti locali ed edilizia abitativa e che allo stesso sono state attribuite le seguenti competenze:

- urbanistica e piani regolatori;
- tutela del paesaggio;
- centri storici;
- riforma istituzionale;
- finanza locale;
- vigilanza e tutela sulle amministrazioni comunali, sui consorzi e sugli enti e istituti locali, ad eccezione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, delle aziende di promozione turistica;
- usi civici;
- polizia locale e sicurezza urbana;
- vigilanza e sorveglianza sugli uffici del giudice di pace;
- libro fondiario e catasto;
- edilizia comunque sovvenzionata, totalmente o parzialmente da finanziamenti a carattere pubblico, comprese le agevolazioni per la costruzione di case popolari in località colpite da calamità e le attività che enti a carattere extraprovinciale esercitano nella provincia con finanziamenti pubblici;
- interventi per lo sviluppo locale.

Vista la nota di data 14 agosto 2018 (prot. n. PAT-471197) con cui il sig. Daldoss Carlo ha presentato le proprie dimissioni dall’incarico di Assessore alla coesione territoriale, urbanistica, enti locali ed edilizia abitativa;

ritenuto di assegnare le deleghe già facenti capo all’Assessore Daldoss in materia di urbanistica e

tutela del paesaggio all'Assessore alle infrastrutture e ambiente, dott. Mauro Gilmozzi, riservando al Presidente le residue competenze in precedenza assegnate al medesimo Assessore Daldoss;

### **decreta**

1) di revocare la nomina del sig. Daldoss Carlo quale Assessore alla coesione territoriale, urbanistica, enti locali ed edilizia abitativa effettuata con decreto del Presidente della Provincia n. 30-1/Leg. dell'11 novembre 2013;

2) di modificare il punto c) del proprio decreto n. 30-1/Leg. dell'11 novembre 2013, integrando l'elenco delle competenze riservate al Presidente con le seguenti:

- . riforma istituzionale;
- . finanza locale;
- . vigilanza e tutela sulle amministrazioni comunali, sui consorzi e sugli enti e istituti locali, ad eccezione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, delle aziende di promozione turistica;
- . usi civici;
- . polizia locale e sicurezza urbana;
- . edilizia comunque sovvenzionata, totalmente o parzialmente da finanziamenti a carattere pubblico, comprese le agevolazioni per la costruzione di case popolari in località colpite da calamità e le attività che enti a carattere extraprovinciale esercitano nella provincia con finanziamenti pubblici;
- . interventi per lo sviluppo locale;

3) di attribuire – integrando conseguentemente la lettera d, numero 6, del proprio decreto n. 30-1/Leg. dell'11 novembre 2013 n. 30-1/Leg. così come già integrata con decreto del Presidente n. 10-24/Leg. di data 25 luglio 2015 – al dott. Mauro Gilmozzi - Assessore alle infrastrutture, ambiente e urbanistica (nuova denominazione dell'assessorato a seguito del presente provvedimento), le seguenti competenze:

- . urbanistica e piani regolatori;
- . tutela del paesaggio;
- . centri storici;
- . vigilanza e sorveglianza sugli uffici del giudice di pace;
- . libro fondiario e catasto;

4) di comunicare il presente atto al Consiglio della Provincia autonoma di Trento.

Il presente decreto sarà pubblicato nel "Bollettino ufficiale" della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.